



opera
LABORATORI



SERVIZI EDUCATIVI

Complesso Chianti Origo – Gaiole in Chianti

6 GENNAIO 2024

OPERA LABORATORI FIORENTINI SPA
<https://www.operalaboratori.com>



Dettagli progetto

<i>Nome del progetto</i>	Servizi educativi Chianti Origo
<i>Numero del progetto</i>	1
<i>Versione, data e status</i>	Versione 1.1 6/1/2024
<i>Autore del documento</i>	Cristina Sanna
<i>Approvato da</i>	Stefano Di Bello, Marco Firmati, Giacomo Luchini
<i>Revisione</i>	01/2026

Introduzione

Questo documento presenta le proposte educative pensate da Opera Laboratori SpA per il complesso Chianti Origo di Gaiole in Chianti. Quest'ultimo racchiude al suo interno quattro realtà espositive (Casa Eroica, Terre di Gaiole, Galleria Olmastroni e Museo alle Origini del Chianti) collegate dal tema portante del territorio e delle sue peculiarità archeologiche, storiche, paesaggistiche ed enogastronomiche.

Le proposte includono un'offerta didattica per le scuole di ogni ordine e grado articolata in due principali direzioni: visite guidate semplici e visite guidate associate alle attività di laboratorio. A queste si aggiungono percorsi speciali, eventi, visite partecipate e laboratori disponibili su prenotazione per il pubblico extra-scolastico. Secondo le direttive ICOM in tema di educazione al patrimonio culturale, il museo si pone come luogo di scoperta e ispirazione aperto a persone di tutte le età e provenienze. L'offerta didattica è studiata per fornire ai partecipanti esperienze uniche e memorabili che impattino positivamente il proprio percorso di crescita e favoriscano un apprendimento continuo e sempre nuovo lungo tutto l'arco della vita.

Offerta didattica scolastica

L'offerta è suddivisa in quattro proposte tematiche articolate come segue:

1. Un territorio, tante storie: viaggio nel Chianti tra passato e presente (visita guidata)
2. Vite e vino dagli Etruschi al Gallo Nero (visita guidata)
3. Il tesoro del legionario: uno spaccato sulla storia e sulla società romana (visita guidata + laboratorio)
4. Castelli, abbazie e fortezze nel Chianti medievale (visita guidata + laboratorio)

Le visite guidate semplici rivolte a scuole di diverso livello sono calibrate e diversificate in base alla fascia di età dei partecipanti e alle linee guida dei curricula nazionali.

1. Obiettivi generali

L'obiettivo principale dell'offerta didattica è di raccontare le collezioni e il territorio di Gaiole in maniera interattiva, coinvolgente e divertente. Parallelamente è opportuno fornire occasioni di apprendimento che siano basate sui diversi *learning styles*, alternando esperienze concrete (*learning by doing*) e momenti di riflessione per stimolare i partecipanti sia da un punto di vista cognitivo che sensoriale. Una delle sfide principali riguarda il coinvolgimento delle audience più difficili (scuole secondarie di secondo grado) che tradizionalmente risultano meno propense allo svolgimento di attività guidate, mentre trasversale a tutte le proposte risulta la volontà di promuovere il ruolo dei musei moderni come arene di confronto tra diversi attori e spazi sicuri non solo per l'apprendimento in senso stretto, ma anche per lo sviluppo di una cittadinanza più consapevole e attiva.

Di seguito si riassumono gli obiettivi principali della proposta didattica:

- Incoraggiare l'interesse: stimolare l'interesse degli studenti verso la storia del Chianti, connettendo le lezioni del passato con la vita contemporanea.
- Facilitare l'apprendimento: fornire un ambiente interattivo e coinvolgente che faciliti l'apprendimento attraverso l'esplorazione attiva.
- Supportare il Curricolo Nazionale: integrare la visita del museo con gli obiettivi del curriculum nazionale per la storia e le discipline connesse.
- Rendere il museo un luogo accogliente: fare in modo che i partecipanti percepiscano il museo come uno spazio non esclusivamente incentrato sull'apprendimento di fatti e concetti, ma come luogo aperto e sicuro dove costruire la propria identità individuale e culturale, dove passare del tempo in compagnia e vivere un'esperienza piacevole

Tali obiettivi possono essere raggiunti solo attraverso una conoscenza dettagliata delle audience di riferimento e tenendo a mente le necessità connesse con gli standard di accessibilità museale.

2. Audiences

Questa sezione individua i bisogni di apprendimento delle audience coinvolte nelle attività didattiche e come intendiamo soddisfarli.

2.1. Alunni della scuola primaria

Fascia di età 6-11 anni

I curricula nazionali evidenziano per questa classe di apprendimento una serie di competenze, abilità e conoscenze specifiche in continua progressione secondo le capacità degli alunni. In particolare, per quanto riguarda l'insegnamento della storia inserita all'intero del contesto territoriale di riferimento, il curriculum si articola come segue:

<i>Classe prima</i>	Comprendere la successione degli eventi (prima, dopo, adesso), riconoscere i cicli temporali, comprendere l'impatto del tempo sulla trasformazione delle cose e delle persone
<i>Classe seconda</i>	Introduzione all'utilizzo delle fonti, introduzione alla linea del tempo e al suo utilizzo nella collocazione di eventi e avvenimenti
<i>Classe terza</i>	Ricostruire la formazione della terra secondo il metodo scientifico, conoscenza degli aspetti fondamentali della preistoria (la famiglia, il gruppo, l'ambiente, l'agricoltura, la vita sociale, economica e religiosa), suddivisione tra Paleolitico e Neolitico

<i>Classe quarta</i>	Comprendere il concetto di civiltà e l'importanza dell'agricoltura e dell'allevamento nel suo sviluppo (la Mesopotamia), studio delle civiltà antiche: Egizi, Fenici, Cretesi, Minoici
<i>Classe quinta</i>	Ricostruzione del popolamento nel Mediterraneo antico, studio della civiltà greca e dei popoli italici (Terramare, Etruschi), studio della civiltà romana dalle origini alla tarda antichità

La strategia comunicativa adottata deve variare in base al livello di istruzione dei partecipanti e alla capacità di contestualizzare eventi e avvenimenti. La traccia incentrata sul Chianti offre, da questo punto di vista, vari spunti narrativi facilmente adattabili alle diverse classi di età. Partendo dalla semplice osservazione dei cambiamenti morfologici del territorio e degli elementi che lo caratterizzano (classe prima e seconda) si può arrivare al popolamento antico (classe terza) e al susseguirsi di gruppi umani nei siti archeologici di Cetamura, Monti e San Giusto (classe quarta e quinta). Lo stesso discorso può valere per la storia del vino e della sua produzione che si focalizza anche sul riconoscimento delle piante e sui cicli naturali particolarmente interessanti per le classi prime e seconde, mentre più specifico per le classi quarte e quinte è il percorso incentrato sul tesoro del legionario.

Gli alunni, che affiancano lo studio della storia all'affinamento della produzione orale e scritta, possono essere coinvolti sfruttando le strategie di storytelling e le dinamiche di classe per instaurare un dialogo tra partecipanti e facilitatori dell'esperienza.

È importante prevedere nel corso della visita occasioni di tipo pratico in cui gli alunni vengono spinti all'osservazione creativa degli oggetti esposti o a riflettere sulla propria esperienza personale in collegamento con la storia delle popolazioni presentate. Quest'ultimo aspetto è fondamentale per sviluppare un senso di attaccamento verso il territorio e di rispetto per le sue caratteristiche e la sua storia. In questo modo i bambini crescono consapevoli del valore assegnato al patrimonio culturale e paesaggistico, che diventa una parte familiare e integrante del proprio background personale.

2.2. Alunni della scuola secondaria di primo grado

Fascia di età 11-14 anni

<i>Classe prima</i>	Conoscere e comprendere gli avvenimenti fondamentali della storia medievale (dalla caduta dell'Impero Romano al Rinascimento), conoscenza di alcuni monumenti significativi presenti sul territorio e collegati alla sua storia, individuare nessi di causa ed effetto tra gli avvenimenti
<i>Classe seconda</i>	Conoscere e comprendere gli avvenimenti della storia moderna (dal Rinascimento all'impero napoleonico, individuare i modi in cui l'uomo ha affrontato problemi comuni (sociali, economici, lavorativi)
<i>Classe terza</i>	Studio della storia contemporanea (Restaurazione e Novecento), ricostruzione della storia recente attraverso le testimonianze personali e documenti recenti di persone appartenenti alla propria comunità

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno esigenze più specifiche e approfondite rispetto a quelli della scuola primaria. Per questo motivo è necessario proporre spunti più variegati non solo relativi all'ambito storico ma anche a quello geopolitico e letterario. Per quanto riguarda l'interesse verso il territorio, la narrazione può concentrarsi principalmente sul periodo medievale (pur comprendendo anche un'overview dei periodi precedenti).

L'area del Chianti è particolarmente nota per il suo patrimonio di castelli, abbazie e ville-fattorie (per cui è in corso la candidatura UNESCO) che raccontano una storia millenaria in continuità con il presente e la trasformazione produttiva. La narrazione del tesoretto monetale, pur riferita al periodo romano, può essere legata al valore generale della moneta mentre quella sulla produzione del vino attraversa in maniera trasversale varie epoche.

Altri spunti narrativi interessanti possono collegarsi all'evento Eroica, proponendo una breve storia della bicicletta in quanto invenzione rivoluzionaria dei mezzi di trasporto e collegandosi alla storia del ciclismo e all'impatto economico e sociale dell'evento Eroica. Questa proposta permette di spaziare tra diversi ambiti (storia, geografia, educazione fisica, economia) e di coinvolgere gli alunni in attività sensoriali attraverso l'utilizzo dei visori VR e di giochi cooperativi studiati ad hoc per divertire i partecipanti, stimolare la collaborazione e allo stesso tempo veicolare i contenuti del complesso Chianti Origo.

2.3. Alunni della scuola secondaria di secondo grado

Fascia di età 14-19 anni

<i>Primo biennio</i>	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in maniera diacronica, studio della storia e della vita sul pianeta Terra a partire dalla preistoria fino all'alto medioevo signorile e feudale
<i>Secondo biennio</i>	Considerazione della conoscenza storica nella sua utilità per la comprensione del presente, studio della storia europea a partire dal XI secolo (basso medioevo) fino alla colonizzazione e all'imperialismo di età moderna
<i>Classe quinta</i>	Studio dell'età contemporanea, dalle premesse della I guerra mondiale ai giorni nostri

Gli alunni delle scuole secondarie hanno ormai raggiunto avanzate capacità di studio e comprensione degli argomenti trattati. Per questo motivo, oltre all'esposizione della storia archeologica e paesaggistica dell'area è necessario prevedere riflessioni su tematiche contemporanee e temi che si collegano al ruolo dei musei come spazi inclusivi promotori di valori sociali condivisi.

Il percorso incentrato sul territorio è particolarmente adatto alle classi del primo biennio che trovano egualmente interessante anche la visita incentrata sul tesoretto di Monti. Quest'ultimo in particolare offre spunti vari per analizzare allo stesso tempo la storia sociale del mondo romano e i complessi mutamenti politici che determinarono il passaggio tra Repubblica e Impero.

3. Strategia di comunicazione e apprendimento

Le strategie di comunicazione scelte per veicolare i messaggi del complesso Chianti Origo sono variegata e si collegano ai diversi stili di apprendimento individuati dalla letteratura scientifica. La proposta didattica unisce in questo senso le classiche visite guidate, che possono essere animate utilizzando le strategie indicate in tabella e i laboratori didattici che prevedono veri e propri momenti "hands-on" dedicati principalmente ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La comunicazione è centrata su una narrazione accessibile e inclusiva, che utilizza sia strumenti digitali che tradizionali per rendere il patrimonio culturale del Chianti fruibile e interessante. Attraverso un linguaggio semplice e chiaro, ma allo stesso tempo rigoroso dal punto di vista scientifico e culturale, i percorsi favoriscono l'interazione diretta con le opere e il territorio circostante.

Stili di apprendimento	Strategia
Dinamico <ul style="list-style-type: none"> • Imparano attraverso il sentire e il fare • Amano le prove creative e gli errori • Prediligono l'esperienza pratica • Cercano significati nascosti 	<ul style="list-style-type: none"> • LUDODIDATTICA – utilizzare il gioco come strumento didattico fornito di precisi obiettivi e strategie volte a veicolare contenuti educativi in maniera alternativa e divertente • HANDS ON – laboratori pratici
Immaginativo <ul style="list-style-type: none"> • Imparano attraverso il sentire e l'osservare, ma anche attraverso l'ascolto e la condivisione di idee • Prediligono l'interazione sociale • Cercano significati che abbiano un senso personale 	<ul style="list-style-type: none"> • TELL A GREAT STORY – storytelling sulle scoperte, sul lavoro dell'archeologo e sul restauro – è bello raccontare i retroscena del nostro lavoro! • GROUP INTERACTION – bisogna sfruttare il potere del gruppo e della classe per coinvolgere i partecipanti e farli parlare tra loro e collaborare
Teorico <ul style="list-style-type: none"> • Imparano attraverso il pensare e l'osservare • Preferiscono interpretazioni che forniscono fatti e idee sequenziali • Gradiscono teorie logiche e ben fondate • Cercano comprensione intellettuale 	<ul style="list-style-type: none"> • SLOW LOOKING and VISIBLE THINKING – stimolare i partecipanti all'osservazione (cosa vedete? Quali particolari vi colpiscono?) • VISITA GUIDATA SEMPLICE – esposizione di fatti e eventi organizzati in maniera cronologica
Pragmatico <ul style="list-style-type: none"> • Imparano attraverso il pensare e il fare • Preferiscono sperimentare teorie e testarle personalmente • Cercano soluzioni ai problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • OBJECT ANALYSIS – fornire ai partecipanti delle schede da compilare per stimolare le loro capacità di osservazione • ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA – lettura degli elevati guidata da una scheda didattica

4. Learning outcomes

Dopo aver partecipato alle didattiche proposte i bambini e ragazzi saranno in grado di:

- Collegare le proprie conoscenze di base alla narrazione sulla storia del Chianti, dal periodo etrusco all'età contemporanea
- Approcciare criticamente la storia e i suoi insegnamenti (specialmente per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado)
- Comprendere il valore e il ruolo del passato nel mondo di oggi

Si auspica inoltre che i partecipanti (specialmente quelli provenienti dalla zona del Chianti e dalle aree limitrofe) possano rafforzare e più in generale sviluppare l'amore verso il territorio, facendosi quindi promotori della sua salvaguardia e valorizzazione secondo i principi della Convenzione di Faro.

5. Descrizione generale percorsi

5.1. Un territorio, tante storie: viaggio nel Chianti tra passato e presente (visita guidata didattica)

Luogo: Complesso Chianti Origo

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado

Durata: 1h

Con i suoi panorami mozzafiato, le vigne, i castelli e i piccoli borghi, la zona del Chianti è famosa in tutto il mondo per la sua straordinaria bellezza. Ma quanto di quello che vediamo oggi esisteva già in passato? Come si viveva nel Chianti di 2000 anni fa? A queste e ad altre domande cerchiamo di rispondere grazie ad una visita guidata interattiva che porta bambini e ragazzi alla scoperta di un territorio unico e affascinante.

Osservando i reperti esposti, dialogando con i compagni e stimolando l'immaginazione, i partecipanti viaggeranno attraverso i secoli instaurando un dialogo costruttivo tra passato e presente. L'esperienza è arricchita da schede didattiche, momenti di riflessione, dibattito e gioco calibrati in base alla fascia di età degli studenti.

5.2. Vite e vino dagli Etruschi al Gallo Nero (visita guidata didattica)

Luogo: Complesso Chianti Origo

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado

Durata: 1h

Secondo i Greci il dio Dioniso insegnò agli uomini la coltivazione della vite e la produzione del vino a lui sacro, facendo dono all'umanità di questa pregiata bevanda. Ancora oggi vino e uva fanno parte della nostra dieta, anche se colori e sapori sono cambiati nel tempo.

Durante la visita i partecipanti scoprono le antiche tecniche di coltivazione e l'importanza che il vino occupava nelle cerimonie religiose e sociali del mondo antico. I reperti provenienti dal territorio sono associati alle indagini sul DNA della vite in un racconto che intreccia scienza e archeologia con la storia più recente del moderno Chianti Classico.

5.3. Il tesoro del legionario: uno spaccato sulla storia e società romana (visita guidata + laboratorio)

Luogo: Museo Archeologico alle Origini del Chianti

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado

Durata: 2h

Nel 2015 gli archeologi al lavoro nel sito di Cetamura, nel comune di Gaiole in Chianti, hanno fatto una scoperta sorprendente! In un piccolo vaso di ceramica, hanno infatti ritrovato un gruppo di 194 monete romane in argento. Un vero e proprio tesoro, probabilmente la paga di un legionario in congedo, che aveva partecipato alla famosa battaglia di Azio.

Partendo dalla storia del ritrovamento, i partecipanti ripercorrono le fasi finali della Repubblica romana così come riflesse nelle monete coniate dai suoi principali protagonisti. La visita al museo è completata da un laboratorio creativo durante il quale i più piccoli possono realizzare le proprie monete romane mentre i più grandi si cimentano in prima persona nel lavoro numismatico, imparando a decifrare legende e iconografie che caratterizzano le diverse coniazioni.

5.4. Castelli, abbazie e fortezze nel Chianti medievale (visita guidata + laboratorio)

Luogo: Museo Archeologico alle Origini del Chianti

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado

Durata: 2h

Tutto, nel Chianti, ci parla del passato medievale, dalle origini longobarde alle lotte sanguinose tra Siena e Firenze. Nonostante i rifacimenti moderni, tracce di questa incredibile storia si conservano ancora negli edifici e nei castelli della zona così come nei preziosi documenti redatti dai monaci benedettini.

Questo percorso propone una narrazione archeologica fatta di oggetti, luoghi, protagonisti e spazi. Alla visita è possibile abbinare un laboratorio di scrittura medievale grazie al quale i più piccoli potranno vestire i panni di un monaco amanuense. I più grandi, invece, si concentreranno sulle architetture antiche, riscoprendo nel borgo di Gaiole alcuni edifici dai caratteri due-trecenteschi.

Offerta extra-scolastica

Nel corso dell'anno il museo organizza diverse iniziative, laboratori ed eventi culturali volti ad animare la vita del complesso e ad ampliare il pubblico di visitatori. Informazioni sugli eventi in corso e sulle modalità di partecipazione possono essere reperite nella sezione 'Eventi' del sito web del museo:

<https://www.chiantiorigo.it/eventi/>

Oltre agli eventi in programma, su prenotazione si organizzano visite, attività e laboratori per diversi tipi di pubblico: bambini, adolescenti, famiglie e gruppi. La progettazione può in questo caso rispondere alle esigenze dirette dei partecipanti ed essere elaborata tenendo a mente specifiche necessità.

Le visite guidate (da un minimo di una persona ad un massimo di 25) possono svolgersi sia in lingua italiana che in inglese a seconda della richiesta degli interessati.

Tariffe

Tariffe scuola:

Visita guidata didattica (1h): 5 euro a partecipante

Visita guidata didattica (2h): 7 euro a partecipante

Laboratorio: 3 euro a partecipante (prenotabile solo in abbinamento ad una visita guidata)

Tariffe extra-scolastiche

Visita guidata standard (1h): 140 euro + ingresso museo

Visita guidata standard (2h): 200 euro + ingresso museo